

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2023, n. 631

Interreg Europe 2021-2027. Progetto LOTTI. Presa d'atto. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025. Approvazione schema di Partnership Agreement. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e ARTI.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico di concerto con la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla *“Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”*, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 (*“Codice Privacy”*);
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato *“MAIA 2.0”*, quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale *“Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0”* e successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 - *“Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”* e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione *“Ricerca e Relazioni Internazionali”*, cui competono, tra le altre, le funzioni di coordinamento e promozione delle sinergie tra gli interventi regionali nelle materie di competenza e i Programmi europei di tipo diretto di concerto con le competenti Autorità di Gestione regionali;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*;
- la nota AOO_195/PROT/21/04/2023/0000147 recante *“Valutazione di impatto di genere (VIG)-Disciplina transitoria prosecuzione fase sperimentale”*;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: *“Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: *“Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.o”. Ulteriori integrazioni e modifiche”*.

Premesso che:

- l'Europa è da sempre la culla dell'industria. Da secoli è pioniera nell'innovazione industriale e ha contribuito a migliorare il modo in cui, in tutto il mondo, si produce, si consuma e si fa affari;
- nel corso di tutta la sua lunga storia, l'industria si è dimostrata capace di guidare il cambiamento e oggi si assiste ad una duplice transizione, ecologica e digitale, che:
 - a) tocca ogni componente dell'economia, della società e dell'industria;
 - b) richiede nuove tecnologie, cui dovranno corrispondere gli investimenti e l'innovazione necessari;

- c) crea nuovi prodotti, servizi, mercati e modelli di business;
- d) da forma a nuovi tipi di figure professionali inedite che richiederanno competenze non ancora disponibili;
- e) richiede il passaggio dall'attuale produzione lineare all'economia circolare;
- le regioni con un'identità manifatturiera tradizionale si trovano, pertanto, ad affrontare una transizione economica basata sulla modernizzazione industriale e l'adattamento ambientale;
- il successo della transizione industriale dipende dalla capacità dell'Autorità pubblica di guidare la duplice transizione, stimolare competitività, diventando l'acceleratore e il motore del cambiamento e dell'innovazione;
- la sfida per l'autorità pubblica è pertanto quella di progettare politiche per la rigenerazione industriale economicamente vantaggiosa, che non solo limitino l'impatto socio-economico potenzialmente negativo e l'insoddisfazione tra i cittadini, ma che, basandosi sull'eredità manifatturiera, mirino a ricreare le identità e le competenze locali e le utilizzino per aumentare le opportunità nei settori della specializzazione intelligente (S3).

Premesso altresì che:

- la pandemia e i segnali sempre più frequenti degli impatti dei cambiamenti climatici hanno riportato in primo piano, con nuova evidenza e urgenza, il grande tema delle transizioni digitale ed ecologica, oggi anche al centro anche dell'agenda strategica e politica della Regione Puglia;
- la struttura produttiva regionale è caratterizzata da una preponderanza di imprese di servizi operanti prevalentemente nel commercio e nel turismo. I settori raggruppati sotto l'etichetta "Manifattura sostenibile" insieme contribuiscono a circa il 65% del fatturato della produzione regionale, impiegano il 63% della forza lavoro e coprono circa il 68% delle esportazioni. Si differenziano per struttura, radicamento territoriale, capacità competitiva e innovazione: quelli legati al Made in Italy tradizionale hanno bisogno di innovare i propri modelli organizzativi e produttivi (Agroalimentare, Arredamento Casa e Moda); altri a più alto contenuto tecnologico (*Aerospace, Automotive e Advanced automation*) stanno affrontando una difficile fase di transizione tecnologica;
- la regione deve anche fronteggiare il contraccolpo del suo patrimonio industriale legato ai due siti industriali di Brindisi (centrale a carbone) e Taranto (ex acciaieria Ilva). In entrambi i casi, la popolazione locale ha subito impatti ecologici, ma anche economici e perdite di posti di lavoro. Si tratta di siti che richiedono un impegno significativo da parte delle autorità pubbliche, per coinvolgere i cittadini e contribuire a forgiare un'identità locale in grado di supportare una trasformazione economica più sostenibile che non lasci indietro nessuno;
- con DGR n. 569 del 27 aprile 2022, la Regione Puglia ha approvato il Documento Strategico "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) che descrive i principali elementi della strategia regionale in materia di R&I per il ciclo di programmazione 2021-2027 dei Fondi UE e definisce una nuova articolazione delle filiere regionali dell'innovazione, individuando i punti di forza e di debolezza, nonché le opportunità di sviluppo;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente si basa su tre principi chiave, corrispondenti alle aree prioritarie di innovazione individuate quali produzione sostenibile, salute umana e ambientale e Comunità digitali, creative e inclusive, individuando, altresì, le principali leve di policy sulle quali è necessario intervenire per migliorare la competitività della filiera, in termini di: competenze, networking, attrazione investimenti, R&S&I, internazionalizzazione, governance;
- il tema della transizione industriale, nella S3, è trasversale a tutti i settori e utilizzato come dimensione chiave per analizzare quelli più bisognosi di affrontare la ristrutturazione, in termini di tipologia di prodotto, tecnologie, competenze della forza lavoro, adeguamento ai nuovi standard normativi e ambientali;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente può essere arricchita attraverso la condivisione di esperienze, anche su scala europea, per migliorare la capacità di progettare e attuare politiche regionali a sostegno della rigenerazione industriale innovativa, basata sull'identità locale.

Atteso che:

- nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea è finanziato, dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), il programma *Interreg Europe*. Esso ha l'obiettivo di rafforzare la coesione economica e sociale in Europa e ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni attraverso tre principali linee di intervento:
 - a) cooperazione transfrontaliera (Interreg A) fra regioni limitrofe (Nuts 3) per promuovere lo sviluppo integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un Paese terzo sui confini esterni dell'UE diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
 - b) cooperazione transnazionale (Interreg B) su territori transnazionali più estesi (Nuts 2), che coinvolge partner nazionali, regionali e locali e comprendente anche la cooperazione marittima transfrontaliera nei casi che non rientrano nella cooperazione transfrontaliera, in vista del conseguimento di un livello più elevato di integrazione territoriale di tali territori;
 - c) cooperazione interregionale (Interreg C) che coinvolge tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e mira a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio di esperienze, l'individuazione e la diffusione di buone prassi;
- la Commissione europea ha adottato il Programma di Cooperazione interregionale "*Interreg Europe 2021-2027*" (di seguito: Programma) con Decisione C (2022) 4868 del 5 luglio 2022. Tale Programma dispone di una dotazione finanziaria totale pari a € 379.482.670 di fondi FESR e la sua area geografica comprende l'intero territorio dell'Unione Europea, comprese le aree insulari e ultraperiferiche, e due Paesi non membri dell'UE - la Norvegia e la Svizzera - che partecipano al Programma con fondi propri;
- l'obiettivo generale del Programma è supportare lo scambio e il trasferimento di esperienze, di approcci innovativi e il rafforzamento delle competenze e capacità delle autorità pubbliche e delle altre organizzazioni rilevanti nelle politiche pubbliche nei diversi paesi dell'Unione europea, con lo scopo di migliorare i loro strumenti di politica di sviluppo regionale (detti "*policy instrument*"), inclusi i programmi finanziati con i fondi comunitari, quali il PR FESR e il PR FSE+ 2021-2027;
- quanto ai contenuti, il Programma ha selezionato unicamente l'obiettivo specifico Interreg: "*Una migliore governance della cooperazione*" (c.d. ISO1), che mira a rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche rilevanti nelle politiche di sviluppo regionale. All'interno di questo obiettivo specifico, il Programma spazia in un ampio spettro di temi di sviluppo regionale che toccano tutti e cinque gli Obiettivi di Policy della programmazione 2021-2027: una Europa più intelligente, verde, sociale, connessa e vicina ai cittadini. Oltre a ciò, il Programma supporta ulteriori tematiche correlate alla gestione delle "*policies*", quali, ad esempio, quelle della valutazione e del monitoraggio, degli Aiuti di Stato, degli affidamenti pubblici, degli strumenti finanziari;
- nelle more dell'approvazione del Programma da parte della Commissione europea, l'Autorità di Gestione, la Regione Nord-Pas-de-Calais con sede a Lille (Francia), ha aperto dal 5 aprile al 31 maggio 2022 il primo bando (di seguito: Bando), con una dotazione finanziaria di 130 milioni di Euro di fondi FESR, rendendo note le modalità di partecipazione e la documentazione necessaria alla candidatura attraverso la pubblicazione nel sito internet del Programma: <https://www.interregeurope.eu>.

Atteso altresì che:

- la Regione Puglia è soggetto eleggibile nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea per il periodo 2021/2027, tra cui l'Interreg Europe e pertanto i Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle *call for proposal* sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, sottoscrivendo le proposte progettuali e svolgendo i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- nel maggio scorso, a seguito di interlocuzioni tra il Regional Council of Pääjät-Häme, per il tramite della Società Resolvo SRL, e la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia (quale Segreteria Tecnica della S3), l'Amministrazione

Regionale ha dato avvio alla partecipazione, in qualità di partner, al primo Bando Interreg Europe 2021-2027, aderendo, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico - *Smarter Europe, (iv) sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*, alla candidatura del progetto LOTTI - *Local identity driving traditional industry transition* (di seguito LOTTI);

- il progetto, preparato con il supporto tecnico della sopra richiamata società Resolvo srl (che cura l'istruttoria di preparazione della proposta approvata nonché la gestione del progetto e nel suo sviluppo metodologico), vede come Lead Partner il Consiglio regionale di Päijät-Häme (Finlandia), che guida un Consorzio cui partecipa la Regione Puglia con altri 6 partner europei:
 - a) Innovation & Management Centre CLG T/A WestBIC (Irlanda);
 - b) Northern and Western Regional Assembly (Irlanda);
 - c) Grand E-nov+ (Francia);
 - d) Marshal's Office of the Silesian Voivodship (Polonia);
 - e) Regional Ministry of Economy and Finance of the Government of Cantabria (Spagna);
 - f) European Projects Office of the Government of Cantabria (Spagna);
- l'obiettivo generale del progetto LOTTI è quello di migliorare la capacità delle autorità pubbliche di progettare e attuare politiche che promuovano una transizione innovativa, sostenibile, resiliente e guidata dai cittadini guidata dalla tradizione e dall'identità industriale;
- gli obiettivi specifici del progetto LOTTI, raggiunti attraverso lo scambio interregionale e il collegamento alle priorità S3 in ciascuna Regione, sono di supportare le autorità pubbliche a:
 - a) coinvolgere i cittadini in un approccio proattivo alla transizione industriale, utilizzando l'identità locale come fonte di opportunità e mezzo per affrontare i contraccolpi spesso presenti di fronte alla trasformazione socio-economica;
 - b) ricreare identità locali che possano favorire un'innovazione tecnologica e non, efficace ed attrattiva dei contesti industriali tradizionali;
 - c) collegare l'identità locale con la possibilità di nuovi posti di lavoro, imprese e opportunità imprenditoriali, basate su settori S3 e una rigenerazione della produzione industriale e dei locali;
- grazie ai risultati e alle buone pratiche di altre regioni partner, la Regione, partecipando al progetto LOTTI Puglia mira a:
 - a) revisionare il documento Strategico Smart Puglia 2030 (S3): all'interno del sistema di monitoraggio e valutazione previsto nella S3 per consentire un progressivo adeguamento della strategia, l'apprendimento interregionale porterà ad una migliore integrazione del concetto di identità locale con quello di transizione industriale;
 - b) prevedere nuovi progetti finanziati e misure attuate per i settori nell'ambito della priorità della produzione sostenibile, comprese le attività che combinano l'identità locale con la possibilità di nuove competenze, posti di lavoro, imprese e opportunità imprenditoriali. Smart Puglia 2030 non finanzia direttamente i progetti; infatti, i bandi per nuovi progetti sono previsti nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2021-27, che opera sulla base delle disposizioni S3. Il Progetto LOTTI fornirà elementi unici per definire i requisiti e allineare meglio i progetti alle esigenze del territorio;
- alla scadenza del Bando, i progetti presentati sono stati complessivamente 134, con il coinvolgimento di 780 organizzazioni di tutta l'area di programma. Il Comitato di Sorveglianza del Programma, durante l'incontro svoltosi il 13 e 14 dicembre 2022 a Praga (Repubblica Ceca), ha approvato per il finanziamento 72 proposte, rinvenibili al seguente link <https://www.interregeurope.eu/news-and-events/news/the-results-of-our-first-call-are-out>.
Tra le proposte selezionate il più volte richiamato Progetto Lotti con budget assegnato alla Regione Puglia pari a € 195.800,00.

Dato atto che:

- l'implementazione dei progetti da parte delle strutture regionali prevede, oltre alle attività tecniche da sviluppare in conformità al dossier di candidatura, i correlati *task* di gestione del budget, di

monitoraggio dell'avanzamento della spesa e di rendicontazione della stessa al fine di ottenerne il rimborso;

- ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari, il budget di competenza della Regione Puglia per l'attuazione delle progettualità assegnate, sarà stanziato su specifici capitoli di spesa e di entrata, da costituire, a carico del bilancio di previsione;
- l'80% delle suddette risorse, pari a € 156.640,00, saranno trasferite dal Lead Partner del progetto alla Regione Puglia, quale quota comunitaria di competenza in misura corrispondente alle spese ammissibili e certificate dal certificatore di primo livello e previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- il restante 20% delle suddette risorse, pari a € 39.160,00 corrisponde al cofinanziamento nazionale che, come previsto della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L 183/1987 e sarà erogato alla Regione Puglia direttamente da IGRUE – Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il budget di progetto assegnato alla Regione Puglia prevede il rimborso di:
 - a) € 74.500,00 per spese di retribuzione del personale (*staff costs*) già in servizio presso l'Amministrazione e assegnato alle attività del progetto stesso. A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, apposita nota informativa a firma della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, prot. r_puglia/AOO_002/PROT/26/04/2023/0000546 con il dettaglio degli importi;
 - b) € 11.175,00 per spese di missione (*travel and accommodation*), calcolate come *flat rate Staff* 15%;
 - c) € 11.175,00 per *office and administration costs*, calcolate come *flat rate Staff* 15%;
- è previsto altresì, nel budget di progetto assegnato alla Regione Puglia, il rimborso dei costi sostenuti per l'*external expertise* (pari a € 98.950,00) cui avvalersi nelle diverse attività da implementare:
 - a) contributo alle attività di comunicazione del progetto;
 - b) contributo alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report;
 - c) partecipazione ai meeting online tra project managers/coordinatori e PPs;
 - d) rendicontazione delle attività.

Dato atto altresì che:

- il modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito ARTI) è un ente strumentale della Regione Puglia, diventato pienamente operativo nell'autunno del 2005 a seguito delle Deliberazioni n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/05. L'organizzazione e la struttura dell'ARTI, inizialmente disciplinate dalla legge Istitutiva (L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004) e dal "Modello organizzativo e dotazione organica", sono state parzialmente modificate a seguito dell'approvazione della L.R. 7 febbraio 2018, n. 4 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)". Con questa Legge sono stati modificati in parte l'assetto e le finalità dell'Agenzia qualificandola come "agenzia strategica" a supporto della Regione per la definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni e ampliandone gli ambiti di interesse;
- ARTI si configura sempre più come uno strumento di supporto per il governo regionale nella definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione, la formazione e il lavoro. La legge di riordino prevede, infatti, che l'Agenzia focalizzi le proprie attività sugli obiettivi strategici della Regione Puglia, offrendo le proprie competenze di analisi di contesto, studio di policy, animazione del territorio e delle filiere produttive, progettazione e gestione di misure innovative,

monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un sostanziale modello di coprogettazione con la Regione;

- il Manuale del Programma Interreg Europe prevede che per il reclutamento dell'*external expertise* si possa far ricorso anche all'affidamento in-house. In tal caso, i costi sostenuti da società interne o affiliate (persone giuridiche diverse dall'organizzazione partner) possono essere riportati nella categoria dei costi per servizi e consulenze esterne sulla base del costo reale, a condizione esista un effettivo flusso di cassa tra l'organizzazione partner e l'azienda interna;
- il D.Lgs. n.50/2016 "Codice degli appalti e delle Concessioni" contiene il recepimento della disciplina in materia di "*in house providing*" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. In particolare, l'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici attualmente in vigore quando sono contemporaneamente soddisfatte le tre seguenti condizioni:
 - a) un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
 - b) oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
 - c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Valutato che:

- nel caso de quo, risultando soddisfatte le suddette condizioni in presenza delle quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento in house, l'Amministrazione Regionale ha richiesto ad ARTI la dichiarazione di disponibilità a collaborare, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza in materia nonché i propri strumenti organizzativi e professionali, all'implementazione delle attività *external expertise* del progetto LOTTI di competenza della Regione Puglia, ed in particolare:
 - a) contributo alle attività di comunicazione del progetto;
 - b) contributo alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report;
 - c) partecipazione ai meeting online tra project managers/coordinatori e PPs;
 - d) rendicontazione delle attività;
- con protocollo r_puglia/AOO_144/PROT/24/02/2023/0000279 è stato acquisito, da ARTI, il Piano Operativo per le attività sopra richiamate, i cui oneri rivenienti dall'affidamento de quo, per complessivi € 98.950,00, trovano copertura nelle voci di budget del progetto riferite alle prestazioni professionali e alla copertura delle spese di viaggio e missione dei suddetti esperti e saranno pertanto destinati esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese sostenute da ARTI, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Ritenuto opportuno:

- stabilire, attraverso la sottoscrizione di un *Partnership Agreement*, le modalità che, nell'ambito del progetto LOTTI, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe in data 13/12/2022, regolano i rapporti tra il Lead Partner e tutti gli altri Partner, al fine di garantire la corretta attuazione del progetto nonché, nel rispetto delle condizioni per il sostegno, i Regolamenti dei Fondi strutturali e di investimento europei, gli atti delegati e di esecuzione, il Programma Interreg Europe e il Manuale del Programma e il contratto di sovvenzione firmato tra l'AdG e il Lead Partner;
- regolare, attraverso la sottoscrizione di un apposito Accordo ai sensi dell'art.15 della L.241/1990, il

rapporto di collaborazione tra Regione Puglia, partner del progetto LOTTI e ARTI, Agenzia Strategica regionale;

- procedere all'iscrizione in bilancio delle risorse disponibili.

Tutto ciò premesso.

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese.
- Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023".
- Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia".
- Vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Programma *Interreg Europe* per il 100%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta.
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto:

1. dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulla *Smarter Europe, (iv) sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*, Bando *Interreg Europe 2021-2027* del progetto LOTTI - *Local identity driving traditional industry transition* (di seguito LOTTI) quale la Regione Puglia è Partner di progetto;
2. che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, relative al progetto LOTTI prevedono un budget di € 195.800,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (l'80% con fondi UE e 20%, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L 183/1987) e che pertanto la partecipazione al progetto in argomento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;
3. di autorizzare il Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto inerenti il progetto LOTTI approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma *Interreg Europe 2021-27*, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
4. di apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	12. Dipartimento Sviluppo Economico
	04. Ricerca e Relazioni Internazionali

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLO DI ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Titolo. Tipologia	Codifica da Piano dei conti finanziario	Stanziamiento di maggiori entrate			
					E.F. 2023 Competenza e cassa	E.F. 2024 Competenza	E.F. 2025 Competenza	E.F. 2026 (*) Competenza
CNI (1) E_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – quota UE 80%	1	2. 105	E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	34.128,76	47.728,76	52.128,76	22.653,72

Si attesta che l’importo di € 156.640,00, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: l’Autorità di Gestione, la Regione Nord-Pas-de-Calais con sede a Lille (Francia), ed è esigibile secondo le regole dei “contributi a rendicontazione”.

Titolo giuridico che supporta il credito: approvazione del progetto Interreg Europe **01C0106 LOTTI - Local identity driving traditional industry transition** dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe 2021-2027, in data 13/12/2022.

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Titolo. Tipologia	Codifica da Piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate			
					E.F. 2023 Competenza e cassa	E.F. 2024 Competenza	E.F. 2025 Competenza	E.F. 2026 (*) Competenza
CNI (2) E_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – quota fdr 20%	1	2. 101	E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	8.532,19	11.932,19	13.032,19	5.663,43

Titolo giuridico che supporta il credito: si attesta che l'importo di € 39.160,00, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Ministero dell'Economia - R.G.S. – I.G.R.U.E. per il 20% delle risorse assegnate al Programma, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L 183/1987 e sarà erogato alla Regione Puglia direttamente da IGRUE – Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

SPESA RICORRENTE

Missione: 19 – Relazioni internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

Titolo: 01 – Spese correnti

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in aumento			
					E.F. 2023 Competenza e cassa	E.F. 2024 Competenza	E.F. 2025 Competenza	E.F. 2026 (*) Competenza
12.04	CNI (3) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - retribuzioni – quota UE 80%	3	U.1.01.01.01	12.000,00	12.000,00	12.000,00	7.417,13
12.04	CNI (4) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - retribuzioni – quota UE 20%	4	U.1.01.01.01	3.000,00	3.000,00	3.000,00	1.854,28

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in aumento			
					E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026 (*)
					Competenza e cassa	Competenza	Competenza	Competenza
12.04	CNI (5) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – quota UE 80%	3	U.1.01.02.01	3.452,76	3.452,76	3.452,76	2.134,13
12.04	CNI (6) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – quota UE 20%	4	U.1.01.02.01	863,19	863,19	863,19	533,53
12.04	CNI (7) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio – IRAP - quota UE 80%	3	U.1.02.01.01	1.020,00	1.020,00	1.020,00	630,46
12.04	CNI (8) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese di personale dipendente cat. d - salario accessorio – IRAP - quota UE 20%	4	U.1.02.01.01	255,00	255,00	255,00	157,62
12.04	CNI (9) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – quota UE 80%	3	U.1.03.02.02	5.376,00	5.376,00	5.376,00	1.752,00

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in aumento			
					E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026 (*)
					Competenza e cassa	Competenza	Competenza	Competenza
12.04	CNI (10) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – quota UE 20%	4	U.1.03.02.02	1.344,00	1.344,00	1.344,00	438,00
12.04	CNI (11) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Trasferimenti correnti ad altri Enti ed Agenzie regionali per attività di progetto – quota UE 80%	3	U.1.04.01.02	12.280,00	25.880,00	30.280,00	10.720,00
12.04	CNI (12) U_____	Programma Interreg Europe 2021-2027 – progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition – Trasferimenti correnti ad altri Enti ed Agenzie regionali per attività di progetto – quota UE 20%	4	U.1.04.01.02	3.070,00	6.470,00	7.570,00	2.680,00

(*) Agli stanziamenti per l'esercizio finanziario successivo al 2025 si provvederà con appositi stanziamenti nei bilanci di previsione futuri.

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dal Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di **prendere atto** che la Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico ha dato avvio alla partecipazione, in qualità di partner, al primo Bando Interreg Europe 2021-2027, aderendo alla candidatura, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico - *Smarter Europe*, (iv) *sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*, del progetto LOTTI -

Local identity driving traditional industry transition (di seguito LOTTI).

3. di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma Interreg Europe 2021-2027, del progetto LOTTI approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe in data 13 dicembre 2022.
4. di **demandare** al Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Struttura Segreteria Tecnica della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), tutte le attività previste nel Progetto LOTTI di competenza dell'Amministrazione Regionale.
5. di **prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, relative al progetto LOTTI prevedono un budget di € 195.800,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (l'80% con fondi UE e 20%, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L 183/1987) e che pertanto la partecipazione al progetto in argomento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;
6. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria".
7. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
8. di **autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto inerenti il progetto LOTTI ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
9. di **autorizzare** la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato.
10. di **allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte "Copertura Finanziaria".
11. di **approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
12. di **approvare** lo Schema di *Partnership Agreement* al progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe in data 13 dicembre 2022 e in cui la Regione Puglia partecipa, in qualità di partner.
13. di **approvare** lo Schema di *Accordo* ex art.15 L.241/90, Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione per lo svolgimento delle attività *external expertise* del progetto LOTTI di competenza della Regione Puglia, ed in particolare:
 - a) contributo alle attività di comunicazione del progetto;
 - b) contributo alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report;
 - c) partecipazione ai meeting online tra project managers/coordinatori e PPs;
 - d) rendicontazione delle attività.
14. di **demandare** al Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la sottoscrizione, per conto della Regione Puglia:
 - a. dello Schema di *Partnership Agreement* di cui al punto 12;

- b. dello Schema di *Accordo* di cui al punto 13 autorizzandolo sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e affidando allo stesso tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione.
15. di **demandare** al Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.
16. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

La Funzionaria istruttrice
Tania Guerra

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, in qualità di Proponente
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di **prendere atto** che la Regione Puglia–Dipartimento Sviluppo Economico ha dato avvio alla partecipazione, in qualità di partner, al primo Bando Interreg Europe 2021-2027, aderendo alla candidatura, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico - *Smarter Europe*, (iv) *sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*, del progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition (di seguito LOTTI).
3. di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma Interreg Europe 2021-2027, del progetto LOTTI approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe in data 13 dicembre 2022.

4. di **demandare** al Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Struttura Segreteria Tecnica della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), tutte le attività previste nel Progetto LOTTI di competenza dell'Amministrazione Regionale.
5. di **prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, relative al progetto LOTTI prevedono un budget di € 195.800,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (l'80% con fondi UE e 20%, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L 183/1987) e che pertanto la partecipazione al progetto in argomento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;
6. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria".
7. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
8. di **autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto inerenti il progetto LOTTI ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
9. di **autorizzare** la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato.
10. di **allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte "Copertura Finanziaria".
11. di **approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
12. di **approvare** lo Schema di *Partnership Agreement* al progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe in data 13 dicembre 2022 e in cui la Regione Puglia partecipa, in qualità di partner.
13. di **approvare** lo Schema di *Accordo* ex art.15 L.241/90, Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione per lo svolgimento delle attività *external expertise* del progetto LOTTI di competenza della Regione Puglia, ed in particolare:
 - a) contributo alle attività di comunicazione del progetto;
 - b) contributo alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report;
 - c) partecipazione ai meeting online tra project managers/coordinatori e PPs;
 - d) rendicontazione delle attività.
14. di **demandare** al Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la sottoscrizione, per conto della Regione Puglia:
 - a. dello Schema di *Partnership Agreement* di cui al punto 12;
 - b. dello Schema di *Accordo* di cui al punto 13autorizzandolo sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e affidando allo stesso tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione.
15. di **demandare** al Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.

16. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A02/DEL/2023/ 00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.660,95 42.660,95		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.660,95 42.660,95		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.660,95 42.660,95		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.660,95 42.660,95		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.660,95 42.660,95		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizzo Avanzo di amministrazione						
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	34.128,76 34.128,76		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.532,19 8.532,19		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	34.128,76 34.128,76		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.660,95 42.660,95		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.660,95 42.660,95		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Co-funded by
the European Union

LOTTI Project Partnership Agreement

Preamble

Having regard to:

Article 26 (1) a of Regulation (EU) 2021/1059 on specific provisions for the European territorial cooperation goal (Interreg) supported by the European Regional Development Fund and external financing instruments;

the following agreement is hereby made between the lead partner (LP) of the project and the project partners (PPs) as listed in the latest approved application form for the implementation of the Interreg Europe project **01C0106 LOTTI - Local identity driving traditional industry transition**, approved by the Monitoring Committee of the Interreg Europe Programme on 13/12/2022.

Abbreviations

Programme – Interreg Europe Programme

AA - Audit Authority

EU – European Union

JS - Joint Secretariat

LP - Lead Partner

MA - Managing Authority

PP - Project Partner (PPs – Project Partners)

Article 1: Legal framework

1. The following legal provisions and document constitute the contractual basis of this partnership agreement and the legal framework for the implementation of the project **01C0106 LOTTI - Local identity driving traditional industry transition**, hereafter “the project”:

- The European Structural and Investment Funds Regulations, Delegated and Implementing Acts for the 2021-2027 period, as further specified below;
- The Interreg Europe Programme approved by the European Commission setting the programme (hereinafter referred to as Interreg Europe Programme);
- The laws of the PP's countries applicable to this contractual relationship.

2. The following laws and documents constitute the legal framework applicable to the rights and obligations of the parties to this agreement:

- Regulation (EU, Euratom) No 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union and repealing Council Regulation (EC, Euratom) No 966/2012, together with related Delegated or Implementing Acts;
- The European Structural and Investment Funds Regulations, Delegated and Implementing Acts for the 2021-2027 period, especially:
 - Regulation (EU) No 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021, laying down common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund Plus, the Cohesion Fund, the Just Transition Fund, and the European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund and financial rules for those and for the Asylum, Migration and Integration Fund, the Internal Security Fund and the Instrument for Financial Support for Border Management and Visa Policy, and repealing Council Regulation (EC) No 1303/2013, and any amendment;
 - Regulation (EU) No 2021/1058 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 on the European Regional Development Fund and on the Cohesion Fund, and repealing Regulation (EC) No 1301/2013, and any amendment;
 - Regulation (EU) No 2021/1059 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 on specific provisions for the European territorial goal (Interreg) supported by the European Regional Development Fund and external financing instruments, and repealing Regulation (EC) No 1299/2013, and any amendment;
- Regulation (EU) 2016/679 of 27 April 2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data, and repealing directive 95/46/EC (General Data Protection Regulation, GDPR);
- Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union, Commission Regulation (EU) No 1407/2013 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to de minimis aid, Regulation (EU) 2021/1237 of 23 July 2021 amending Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty; Delegated and Implementing acts, as well as all applicable decisions and rulings in the field of state aid;
- All other EU legislation and the underlying principles applicable to the LP and the PPs, including the legislation laying down provisions on competition and entry into the markets, the protection of the environment, and equal opportunities between men and women;
- National rules applicable to the LP and its PPs and their activities;
- Project data, comprising but not limited to latest project documentation such as application form and all project information available in the electronic system;
- the subsidy contract, concluded between the LP of the project and the MA;

- All manuals, guidelines and any other documents relevant for project implementation in their latest version, as published on the programme website.

Should the above-mentioned legal norms and documents, and any other documents or data of relevance for the contractual relationship be amended, the latest version shall apply.

Article 2: Definitions

For the purposes of this partnership agreement, the following definitions apply:

- **Project partner (PP):** any institution financially participating in the project and contributing to its implementation, as identified in the latest approved application form. It corresponds to the term "beneficiary" used in the European Structural and Investment Funds Regulations.
- **Lead partner (LP):** the project partner designated by all partners and who assumes responsibility for ensuring implementation of the entire project according to Articles 23 (5) and 26 (1) b of Regulation (EU) No 2021/1059.
- **Project data:** data comprising but not limited to all latest project documentation such as latest approved application form and all project information available in the electronic system (Interreg Europe Portal).

Article 3: Subject of the Partnership Agreement

This partnership agreement lays down the arrangements regulating the relations between the LP and all the PPs, in order to ensure sound implementation of the project as in the latest version of the project data, as well as in compliance with the conditions for support set out in the European Structural and Investment Funds Regulations, delegated and implementing acts, the Interreg Europe Programme and programme manual, and the subsidy contract signed between the MA and the LP.

Article 4: duration of the partnership agreement

The present partnership agreement comes into force once it has been signed by the LP and each PP individually. It remains in force until the LP and PPs have completed in full their obligations as further defined in article 6 of this agreement towards the MA and any relevant European body. Notwithstanding the entry into force of the partnership agreement as indicated above, the obligations of the partners based on the legal framework included in article 1 are applicable from the start of the project.

Article 5: Roles and duties in the partnership

The LP of the project:

- is entitled to represent the PPs in the project.
- is responsible for the overall coordination, management and implementation of the project towards the MA.
- ensures timely start and implementation of the activities within the lifetime of the project, in compliance with all obligations to the MA. The LP must notify the JS of any factors that may adversely affect implementation of the project activities and/or financial plan.
- monitors the delivery of the agreed work plan setting out tasks to be undertaken as part of the project, the role of the PPs in their implementation, and the project budget.

- prepares and submits the project progress reports, including supporting documents, according to the programme manual, and additional requested documents and/or information from JS and MA.
- addresses requests for project modifications, according to the programme manual.
- is, in general, the contact point representing the partnership for any communication with the JS/MA or any other programme body.
- provides the partners with copies of all relevant project documents, and reports on the implementation of the project. The LP must regularly inform the PPs of all relevant communication between the LP and the JS/MA.
- carries out any other tasks agreed with the PPs.

PPs are the bodies responsible for carrying out specific project activities in the manner and scope indicated in the project data (in particular in the latest approved application form). PPs commit themselves to undertake all steps necessary to support the LP in fulfilling its obligations as specified in the subsidy contract signed between the MA and the LP, as well as in this agreement.

The PPs must:

- actively cooperate in the implementation of the project;
- cooperate in the staffing and/or financing of the project in accordance with the partnership agreement, and nominate a project manager, a financial manager and a communication manager acting as the main contact with the LP and Communication Manager and in charge of providing all necessary input;
- keep to other obligations based on this partnership agreement;
- promptly provide the LP with all the information and documents required for coordinating and regularly monitoring the technical and financial progress of the project, and necessary in preparing the progress and final reports concerning the part of the project that the partner is responsible for;
- provide any additional information related to reporting to the LP or JS/MA if requested, in due time;
- inform the LP of any change related to the name of their organisation, contact details, legal status or any other change concerning the partner organisation which may have an impact on the project or on their eligibility to the programme.

The PPs must also:

- carry out the specific activities set out in the project data in line with the latest version of the application form;
- comply with any deadlines set by the programme, the LP or agreed within the partnership;
- notify the LP of any factors that may adversely affect implementation of the project in accordance with the project data and lead to a deviation.

In particular, for the part of the project for which it is responsible, each PP must ensure:

- that it complies with relevant rules concerning, inter alia, equal opportunities, protection of the environment, financial management, project branding and visibility rules, procurement rules and State Aid;
- that its project activities are implemented in accordance with the rules and procedures set in the programme manual;
- that the stakeholder group in its region is actively involved, with their participation in the project, and their cooperation with respect to achieving and disseminating project results.

Article 6: Financial management of the project

Each PP must:

- set up separate accounting records or use an appropriate accounting code for all transactions relating to the operation, ensuring that expenditure as well as the received national and programme co-financing related to the project, are clearly identified.
- strictly follow the EU eligibility rules as well as further eligibility rules set up by the programme in the programme manual and, if applicable, national rules.
- be responsible for guaranteeing the sound financial management of programme funds received and, in cases of recovery, for reimbursing the LP or relevant programme body directly unduly paid programme co-financing, in accordance with the rules and procedures set in the programme manual. In the case of national contribution, the specific regulation of the country granting it applies.
- share with the LP a draft list of the incurred expenditures, for check of coherency with the project activities, before each submission to the Controller.
- regularly and timely submit expenditures for verification to the designated controllers, according to the rules set at programme and national level. Verified expenditures must be submitted through the programme's electronic monitoring system (Interreg Europe Portal) to the LP immediately after verification.
- ensure that the expenses incurred are strictly related to the project activities, in line with the project data.
- ensure that programme requirements on eligibility of expenditure as stated in the programme manual are strictly respected.
- set up a physical and/or electronic archive where data, records and documents composing the audit trail are stored, in compliance with the requirements described in the programme manual.

Furthermore, the LP must:

- ensure that the expenditure presented by the PPs participating in the project has been incurred for the purpose of implementing the project and corresponds to the activities agreed between those partners as specified in the project data.
- verify that the expenditure presented by the PPs participating in the project has been validated by controllers, according to the rules set at programme and national level.
- receive programme co-financing for the entire project and transfers it to the other PPs participating in the project within 30 days of its receipt.
- constantly monitor the spending of the project budget foreseen for each PP, and ensure that budget shifts are carried out within the limits and according to the rules as set out by the programme in the programme manual,

If a PP fails to inform the LP of any deviation from the project data, the LP is then entitled to refuse to include in the project progress report the costs of this partner that are connected to unjustified deviations and/or that result in an overspending of the approved budget of this partner. Similarly, if a PP fails to provide the necessary input for the preparation of the project reports within the deadline agreed with the LP, the LP may be obliged to submit to the programme the joint progress report without the costs of this PP, in coordination with the JS.

Programme co-financing payments not requested by each PP in time and in full in line with the project planned expenditure included in the project data may be lost for the project partner concerned.

The PPs must provide access to the premises, documents and information, irrespective of the medium in which they are stored, for verifications by the MA, the JS, the AA, relevant national authorities, authorised representatives of the EC, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Court of Auditors, the Group of Auditors and any external auditor authorised by these institutions or bodies. These verifications may take place up to 5 years from 31 December of the year of the last payment from the programme to the LP or PP. The PPs must ensure that all original documents, or their certified copies, in line with the national legislation related to the implementation of the project, are made available until the above final date of possible verifications, and until any on-going audit, verification, appeal, litigation or pursuit of claim has been completed.

Article 7: Recoveries

Should the MA, in accordance with the provisions of the respective articles of the subsidy contract, demand repayment of programme co-financing already transferred, each PP must transfer to the LP or relevant programme body any amounts paid to them in excess, according to the rules and timeframe as set out by the programme in the programme manual and recovery documents.

In such cases, the LP must immediately forward to the PPs the recovery documents received from the MA/JS and notify every PP of the amount repayable.

If the recovery concerns the LP alone, then the LP must not stop payments to the other PPs.

Article 8: Modifications, withdrawal from obligations

The LP and each PP agree not to withdraw from the project unless there are unavoidable reasons for doing so. Should this nonetheless happen, the LP and the remaining PPs must find a solution in agreement with the rules and procedures as described in the programme manual.

Should a PP fail to comply with its obligations under this partnership agreement, the partnership may decide as a last resort to remove this PP from the project and request modifications in accordance with the procedures outlined in the programme manual.

The LP can, if necessary, request modifications of the project data to the JS/ MA or other relevant programme body. Any modifications requested, including budget, partnership and operational changes, must be agreed and authorised by the PPs of the project beforehand, according to pre-agreed rules of procedure or other decision-making mechanism established in the partnership.

The LP and PPs must strictly follow the provisions of the programme manual when requesting and/or implementing modifications in the project.

Article 9: Information and communication, publicity and branding

The LP and the PPs must comply with the EU publicity rules as well as the communication requirements outlined in the programme manual and provide any material developed during the lifetime of the project that may be useful for publications at the programme level.

In the spirit of cooperation and exchange, the LP and PPs ensure that any output and result produced during project implementation can be used by all interested parties and

organisations and are in the public interest and publicly available. The MA/JS and any other relevant programme, EU and national body can use them for information and communication purposes in the framework of the programme.

Moreover, the PPs will support the LP and play an active role in any actions organised by the programme to disseminate and capitalise on project results.

Article 10: Intellectual property rights, confidentiality and conflict of interest

The LP and PPs must undertake to enforce all applicable national and EU law, including but not limited to laws on intellectual property rights, especially copyright, regarding any output produced as a result of project implementation.

The LP or PP shall ensure that it has all rights to use any pre-existing intellectual property rights, if necessary for the implementation of the project.

The LP and PPs are obliged to take all necessary measures to avoid conflicts of interest, and to keep each other informed without delay on any circumstances that have generated or may generate such conflict.

The LP and PPs are obliged to inform the relevant programme bodies if there is any sensitive or confidential information related to the project that may not be published or made publicly available. This clause does not affect the LP and PPs obligation to make all results and outputs of the project available to the public.

Article 11: Decision Making and Project Management Structure

Decisions with regard to general project activities, general project budget and requests for the exclusion and addition of partners will be taken by the Steering Committee. The LOTTI Steering Committee (SC) is in charge of strategic monitoring and it is composed of 1 representative (plus 1 delegate) per partner and chaired by the Project Manager for the LP.

Decisions with regard to individual activities and individual budget of project partners will be taken by the partner concerned in consultation with the Lead Partner and reported to the Steering Committee before final decisions are made.

The Steering Committee decision making process will be regulated by regulations approved internally by partners (2/3 majority required to approve the regulations).

Day to day management is covered by project Management Team, which includes:

- Project Manager (PM – Lead Partner): PM is responsible for monitoring achievement of project objectives and assures coordination among activities, thanks to effective daily communication, management meetings and internal monitoring. PM ensures that the consortium is motivated and manages contact with programme management (e.g. Joint Secretariat JS);
- Financial Manager (FM – Lead Partner): FM is responsible for accounts, financial reporting, handling ERDF and national co-financing. FM provides documentation on procedures (regulations, audit trails, national contacts, information opportunities, deadlines) and ensures partners are aware of content. FM maintains an overview of spending and provides early warnings for potential under/overspending;

- Communication Manager (CM – WestBic): CM is in charge of project level communication and is responsible for achievement of communication objectives and for communication with the programme bodies as far as communication activities are concerned. CM designs the Communication Strategy, shares it with partners, ensures that they are aware of roles and monitors implementation / indicators. CM provides assistance to project partners, which are responsible for partner level communication activities;
- External company specialised in ETC project management selected and subcontracted by the LP for support to project management.

Article 12: third party contracts, liability and outsourcing

In the case of cooperation with third parties including but not limited to sub-contractors, with regard to the project, the relevant PP remains solely responsible towards the other PPs concerning compliance with its obligations as set out in the programme manual. Whenever it is relevant for other PPs, PPs must inform each other about the scope of such contracts and the names of the contracted parties.

Should a PP not comply with its obligations, this PP shall be the sole responsible for damages and costs resulting from this non-compliance.

Article 13: Assignment, legal succession

In case of legal succession, e.g. where the LP or any PP changes its legal form, the LP or PP is obliged to transfer all duties and obligations under this contract to its successor. Legal succession shall be formalised in a project data modification.

Article 14: Amendment of the partnership agreement

Amendments to the partnership agreement must be properly documented. If applicable in accordance with the rules and procedures as set out in the programme manual, the LP presents the amended partnership agreement to the relevant programme body without undue delay.

Article 15: Termination

The partnership agreement must be terminated as a consequence of termination of the subsidy contract. Following termination of the partnership agreement, the LP and PPs are still obliged to comply with all the requirements after project closure, such as recoveries or document retention for audit and evaluation purposes.

Article 16: Dispute settlement

Should one of the project partners not fulfil its obligations, the lead partner shall contact the concerned partner and remind this partner to comply within a maximum of 30 days. The lead partner shall make any effort to contact the concerned partner(s) in order to solve the difficulties, including seeking the assistance of the joint secretariat / the managing authority of the programme.

Should the non-fulfilment of obligations continue, in spite of notifications as mentioned under point one of this article, the Steering Committee may decide to exclude the concerned partner from the project (as set forth in the approved Steering Committee regulation). The managing authority / joint secretariat shall be informed immediately by the lead partner if the partnership intends to exclude a partner from the project.

In case of non-fulfilment of a partner's obligation having financial consequences for the funding of the project as a whole, the lead partner may demand compensation to cover the sum involved.

Disputes arising between PPs or between the LP and PP/PPs concerning their contractual relationship and, more specifically, the interpretation, performance and termination of this agreement should whenever possible be resolved amicably. Should this not be possible, the law of the country of the LP shall apply. The lead partner's registered office is located in Lahti.

Final Provisions

The partnership agreement is written in English. If this document and its annexes are translated into another language, the English version will be the binding one.

In case of conflicting clauses or interpretation thereof between this agreement and the subsidy contract, the subsidy contract takes precedence.

If any provision in this partnership agreement should be wholly or partly ineffective, the parties to the partnership agreement undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision.

Amendments and supplements to the present agreement must be in written form. Consequently, any changes to the present agreement will only be effective if they have been agreed on in writing.

Signatures

All PPs must sign and date the partnership agreement.

List of annexes

- Annex 1 – Detailed allocation of tasks and activities including detailed budget by categories and spending plan, by PP (indicative)



SCHEMA DI ACCORDO PER

“Progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition”
ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma Interreg Europe 2021-2027

tra
REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, codice fiscale 80017210727,
legalmente rappresentata da _____, nat_ _____
a _____ il _____, in qualità di _____,
domiciliat_, al fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari - Lungomare
Nazario Sauro, 31-33

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (In seguito "ARTI"), con sede in Bari alla
via Giulio Petroni n.15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata
da _____, nat_ a _____ il _____,
in qualità di _____, domiciliat_ al fini del presente Accordo, presso la sede
dell'ARTI;

(nel prosieguo, congiuntamente definite come "Parti")

PREMESSO CHE

- nell’ambito della Cooperazione Territoriale Europea è finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) il programma Interreg Europe;
- la Commissione europea ha adottato il Programma di Cooperazione interregionale "Interreg Europe 2021-2027" (di seguito: Programma) con Decisione C (2022) 4868 del 5 luglio 2022. Tale Programma dispone di una dotazione finanziaria totale pari a 379.482.670 euro di fondi FESR e la sua area geografica comprende l'intero territorio dell'Unione Europea, comprese le aree insulari e ultraperiferiche, e due Paesi non membri dell'UE - la Norvegia e la Svizzera - che partecipano al Programma con fondi propri;
- l'obiettivo generale del Programma è supportare lo scambio e il trasferimento di esperienze, di approcci innovativi e il rafforzamento delle competenze e capacità delle autorità pubbliche e delle altre organizzazioni rilevanti nelle politiche pubbliche nei diversi paesi dell'Unione europea, con lo scopo di migliorare i loro strumenti di politica di sviluppo regionale (detti "policy instrument"), inclusi i programmi finanziati con i fondi comunitari, quali il PR FESR e il PR FSE+ 2021-2027;
- quanto ai contenuti, il Programma ha selezionato unicamente l'obiettivo specifico Interreg: "Una migliore governance della cooperazione" (c.d. ISO1), che mira a rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche rilevanti nelle politiche di sviluppo regionale. All'interno di questo obiettivo specifico, il Programma spazia in un ampio spettro di temi di sviluppo regionale che toccano tutti e cinque gli Obiettivi di Policy della programmazione 2021-2027:

una Europa più intelligente, verde, sociale, connessa e vicina ai cittadini. Oltre a ciò, il Programma supporta ulteriori tematiche correlate alla gestione delle "policies", quali, ad esempio, quelle della valutazione e del monitoraggio, degli Aiuti di Stato, degli affidamenti pubblici, degli strumenti finanziari;

- nelle more dell'approvazione del Programma da parte della Commissione europea, l'Autorità di Gestione, la Regione Nord-Pas-de-Calais con sede a Lille (Francia), ha aperto dal 5 aprile al 31 maggio 2022 il primo bando con una dotazione finanziaria di 130 milioni di Euro di fondi FESR, rendendo note le modalità di partecipazione e la documentazione necessaria alla candidatura attraverso la pubblicazione nel sito internet del Programma: <https://www.interreurope.eu/>;
- alla scadenza del Bando, i progetti presentati sono stati complessivamente 134, con il coinvolgimento di 780 organizzazioni di tutta l'area di programma. Il Comitato di Sorveglianza del Programma, durante l'incontro svoltosi il 13 e 14 dicembre 2022 a Praga (Repubblica Ceca), ha approvato per il finanziamento 72 proposte, rinvenibili al seguente link <https://www.interreurope.eu/news-and-events/news/the-results-of-our-first-call-are-out>;
- tra le proposte selezionate rinvia il Progetto LOTTI - Local identity driving traditional industry transition (di seguito LOTTI) candidato, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico - *Smarter Europe, (iv) sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità* dal Lead Partner Consiglio regionale di Päijät-Häme (Finlandia), con un Consorzio composto da 7 partner europei:
 - a) Apulia Region - Department of Economic Development;
 - b) Innovation & Management Centre CLG T/A WestBIC (Irlanda);
 - c) Northern and Western Regional Assembly (Irlanda);
 - d) Grand E-nov+ (Francia);
 - e) Marshal's Office of the Silesian Voivodship (Polonia);
 - f) Regional Ministry of Economy and Finance of the Government of Cantabria (Spagna);
 - g) European Projects Office of the Government of Cantabria (Spagna);
- l'obiettivo generale del progetto LOTTI è quello di migliorare la capacità delle autorità pubbliche di progettare e attuare politiche che promuovano una transizione innovativa, sostenibile, resiliente e guidata dai cittadini guidata dalla tradizione e dall'identità industriale;
- gli obiettivi specifici del progetto LOTTI, raggiunti attraverso lo scambio interregionale e il collegamento alle priorità S3 in ciascuna Regione, sono di supportare le autorità pubbliche a:
 - a) coinvolgere i cittadini in un approccio proattivo alla transizione industriale, utilizzando l'identità locale come fonte di opportunità e mezzo per affrontare i contraccolpi spesso presenti di fronte alla trasformazione socio-economica;
 - b) ricreare identità locali che possano favorire un'innovazione tecnologica e non tecnologica efficace e attrattiva dei contesti industriali tradizionali;
 - c) collegare l'identità locale con la possibilità di nuovi posti di lavoro, imprese e opportunità imprenditoriali, basate su settori S3 e una rigenerazione della produzione industriale e dei locali;
- grazie ai risultati e alle buone pratiche di altre regioni partner, la Regione, partecipando al progetto LOTTI Puglia mira a:
 - a) revisionare il documento Strategico Smart Puglia 2030 (S3). All'interno del sistema di monitoraggio e valutazione previsto nella S3 per consentire un progressivo adeguamento della strategia, l'apprendimento interregionale porterà ad una migliore integrazione del concetto di identità locale con quello di transizione industriale;

- b) prevedere nuovi progetti finanziati e misure attuate per i settori nell'ambito della priorità della produzione sostenibile, comprese le attività che combinano l'identità locale con la possibilità di nuove competenze, posti di lavoro, imprese e opportunità imprenditoriali. Smart Puglia 2030 non finanzia direttamente i progetti. I bandi per nuovi progetti sono previsti nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2021-27, che opera sulla base delle disposizioni S3. Il Progetto LOTTI fornirà elementi unici per definire i requisiti e allineare meglio i progetti alle esigenze del territorio;
- tra le attività previste nel progetto, il budget assegnato alla Regione Puglia prevede il rimborso dei costi sostenuti per *l'external expertise* (pari a € 98.950,00) cui avvalersi nelle diverse attività da implementare:
 - a) contributo alle attività di comunicazione del progetto;
 - b) contributo alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report;
 - c) partecipazione ai meeting online tra project managers/coordinatori e PPs;
 - d) rendicontazione delle attività.
- il modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito ARTI) è un ente strumentale della Regione Puglia, diventato pienamente operativo nell'autunno del 2005 a seguito delle Deliberazioni n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/05. L'organizzazione e la struttura dell'ARTI, inizialmente disciplinate dalla legge Istitutiva (L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004) e dal "Modello organizzativo e dotazione organica", sono state parzialmente modificate a seguito dell'approvazione della L.R. 7 febbraio 2018, n. 4 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)". Con questa Legge sono stati modificati in parte l'assetto e le finalità dell'Agenzia qualificandola come "agenzia strategica" a supporto della Regione per la definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni e ampliandone gli ambiti di interesse;
- ARTI si configura sempre più come uno strumento di supporto per il governo regionale nella definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione, la formazione e il lavoro. La legge di riordino prevede, infatti, che l'Agenzia focalizzi le proprie attività sugli obiettivi strategici della Regione Puglia, offrendo le proprie competenze di analisi di contesto, studio di policy, animazione del territorio e delle filiere produttive, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un sostanziale modello di coprogettazione con la Regione.

CONSIDERATO CHE

- il Manuale del Programma Interreg Europe prevede che per il reclutamento dell'*external expertise* si possa far ricorso anche all'affidamento in-house. In tal caso, i costi sostenuti da società interne o affiliate (persone giuridiche diverse dall'organizzazione partner) possono essere riportati nella categoria dei costi per servizi e consulenze esterne sulla base del costo reale, a condizione esista un effettivo flusso di cassa tra l'organizzazione partner e l'azienda interna;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” stabilisce espressamente all’art. 15 che: “*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “*Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici*”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*”.
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti:
 - a) l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- al fine di assicurare immediata operatività alle attività di progetto di competenza della Regione Puglia si ritiene pertanto opportuno avviare una collaborazione fra la Regione Puglia e ARTI, mirante ad assicurarne la corretta e tempestiva implementazione e realizzazione;
- ARTI si è reso disponibile a collaborare con la Regione Puglia nell'ambito delle attività di cui sopra, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza in materia di blue economy nonché gli strumenti organizzativi e professionali di cui è dotata.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

- si conviene e si stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente Accordo finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

Art. 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

1. La Regione Puglia affida ad ARTI, che accetta, la realizzazione delle seguenti attività rivenienti dalla funzione di Project Partner del Progetto Tematico LOTTI - Local identity driving traditional industry transition approvato ed ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020:
 - a) contributo alle attività di comunicazione del progetto;
 - b) contributo alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report;
 - c) partecipazione ai meeting online tra project managers/coordinatori e PPs;
 - d) rendicontazione delle attività;

Art. 3 (Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo le Parti si impegnano a collaborare al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. In particolare la Regione Puglia si impegna a:
 - a) supervisionare il processo di attuazione delle attività;
 - b) definire, ove opportuno, le priorità strategiche del progetto, con riferimento alle attività di competenza;
 - c) essere responsabile del dialogo istituzionale con i partner di progetto e gli stakeholders coinvolti;
 - a) mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, adeguate risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative;
 - d) assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle attività di progetto
3. ARTI si impegna a:

- a) assicurare la realizzazione delle attività definite al precedente Art. 2, con la massima diligenza ed etica professionale, in modo imparziale e leale;
- b) mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità ricorrendo a personale interno ovvero avvalendosi di collaboratori e consulenti, reclutati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e dei regolamenti del Programma Interreg Europe 2021-2027;
- c) trasmettere l'elenco degli eventuali collaboratori e consulenti reclutati in riferimento al presente Accordo, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/2008;
- d) applicare e rispettare la normativa vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- e) rispettare la normativa vigente in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività, ove previsto;
- f) espletare tutte le procedure connesse al presente Accordo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- g) adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificarne lo stato di attuazione ed il conseguimento degli obiettivi fissati;
- h) predisporre report tecnici e di rendicontazione dei costi delle attività affidate;
- i) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- j) partecipare agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività affidate;
- k) assicurare, previo accordo con la Regione Puglia, la partecipazione di proprio personale ad Incontri, riunioni, meeting ed eventi di progetto sia in Italia che nei paesi partner.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata sino al termine del progetto, previsto, salvo eventuale proroga, al 31 maggio 2027.
2. La Regione Puglia può decidere, dandone tempestiva e formale comunicazione all'ARTI, la sospensione di alcune o di tutte le attività affidate e indicate all'Art. 2, in presenza di condizioni che non ne consentano il concreto e corretto svolgimento.

Art. 5 (Comitato di indirizzo)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito un Comitato di indirizzo con funzioni di indirizzo e di monitoraggio dell'efficacia ed efficienza delle attività previste.
2. Il Comitato di indirizzo è composto da:
 - a) per la Regione Puglia: dal Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, o suo delegato, e dal referente di Progetto appositamente nominato;
 - b) per ARTI: dal Presidente, o suo delegato, e dal referente di Progetto appositamente nominato.

Art. 6 (Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all' art. 2, la Regione Puglia trasferirà ad ARTI risorse finanziarie per un importo complessivo di € 98.950,00 (euro novantottomilanovecentocinquante/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, ivi incluse le spese di missione del personale, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 7 (Tracciabilità)

1. E' fatto obbligo ad ARTI di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna altresì a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8 (Responsabilità verso terzi e i dipendenti)

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dal presente Accordo per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti nei loro confronti da ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente Accordo cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si sia avvalsa per lo svolgimento delle attività oggetto di cui all'art. 2 del presente Accordo.
4. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

Art. 9 (Verifiche e Controlli)

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento al presente Accordo. Tali verifiche e controlli non sollevano, in ogni caso, ARTI dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo.
2. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.
3. La Regione Puglia rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato da ARTI con terzi in relazione alle attività

Art. 10 (Risoluzione dell'Accordo)

1. Nel caso in cui una delle Parti non rispetti i termini, le condizioni e gli impegni assunti con il presente Accordo, ciascuna Controparte si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Art. 11 (Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente Accordo, ovvero a seguito di violazione di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro improprio comportamento ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita delle attività affidate.
3. Nel caso di revoca ARTI è obbligata a restituire alla Regione le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ARTI tutti gli oneri riferiti alle attività già svolte.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ARTI.

Art. 12 (Foro competente)

1. Per controversie che dovessero insorgere nell'applicazione e interpretazione del presente Accordo, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 13 (Clausola di riservatezza)

1. Le Parti si obbligano a non divulgare, diffondere o comunicare a soggetti non autorizzati in qualsiasi modo o forma, direttamente o indirettamente, e a mantenere riservati, tutti i dati e le informazioni relative a stati, fatti, persone cui verranno a conoscenza in esecuzione del presente Accordo.
2. Tali dati e informazioni dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività affidate, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
3. La Regione Puglia autorizza ARTI ad utilizzare i dati e i risultati scientifici elaborati nell'esecuzione delle attività affidate esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nelle finalità istituzionali di ARTI.

Art. 14 (Disposizioni generali e fiscali)

1. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
2. Le Parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre

esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A02	DEL	2023	9	27.04.2023

INTERREG EUROPE 2021-2027. PROGETTO LOTTI. PRESA D'ATTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025. APPROVAZIONE SCHEMA DI PARTNERSHIP AGREEMENT. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE#PUGLIA#E#ARTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
28.04.2023 07:55:36
GMT+01:00



Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

